

Dizionario digitale delle FERROVIE e della MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sezione: Esperienze

Area tematica: multidisciplinare

Ordine scolastico: Scuola Secondaria di 1 grado e di 2 grado

Tipologia: schede

Autori: Milena Bertacchini (ref.)¹

Editore: Sistema dei Musei e Orto Botanico Unimore

Anno: dal 2023

Collocazione: Web

Progetto nato nel 2023 da un percorso di ricerca multidisciplinare dal titolo **“Sguardi sulla rete delle ferrovie dismesse modenesi. Il tracciato Modena-Rubiera”** (cfr. Scheda progetto) collegato all'Itinerario 56 dell'Agenda di MEMo.

Il tracciato dismesso del tratto ferroviario Modena-Rubiera rappresenta una interessante porzione di paesaggio urbano cittadino la cui osservazione rappresenta il primo passo per la comprensione della sua complessità. Dalla partecipazione degli studenti sono scaturite una serie di schede tematiche utili alle classi per fissare i concetti di partenza alla base delle proprie attività, ma funzionali anche a classi che nei prossimi anni vorranno affrontare lo stesso percorso formativo.

Auspiciando la pluriennalità del progetto, infatti, la raccolta di schede con approfondimenti, suggerimenti e suggestioni, intende provare a sedimentare nel corso degli anni piccoli patrimoni di conoscenza che, raccontando esperienze, valorizzano al contempo le differenti estrazioni formative delle classi che sono state coinvolte e di quelle che potranno esserlo in futuro.

Nello specifico, il progetto aspira a creare nel corso degli anni un **dizionario digitale** sul tema **‘mobilità e trasporti ferroviari’** anche con parole chiave e concetti da molto tecnici a generali, sia di ambito locale che di raggio più ampio, di cui si riporta un elenco di riferimento.

Ogni scheda è a cura di uno o più gruppi di studenti e studentesse delle classi che negli anni hanno preso parte al progetto.

a.s. 2023-2024 prima sperimentazione

Classi partecipanti:

IIS G. Guarini, classe 5, insegnanti **Stefania Righi** e **Giovanna Bonparola**

ITIS E. Fermi, classe 3, insegnante **Giorgia Messori**

IIS Venturi, classe 4H, insegnanti **Elisabetta Benatti** e **Paola Vistoli**

Liceo classico Muratori San Carlo, classe 2B, insegnante **Caterina Monari**

a.s. 2024-2025 seconda edizione

Classi partecipanti:

Scuola Secondaria di 1 grado P. Paoli, classe 1C, insegnante **Luisa Guidetti**

Scuola Secondaria di 1 grado P. Paoli, classe 1F, insegnante **Nicoletta Bizzarri**

¹ Le proposte didattiche sono promosse dal Sistema dei Musei e Orto Botanico MUSEOMORE (ref. Milena Bertacchini, Giovanna Barbieri, Fabrizio Buldrini, Andrea Gambarelli, Ciro Tepedino) nell'ambito degli Itinerari Scuola-Città (Itinerario 56) del Multicentro Educativo Sergio Neri del Comune di Modena MEMo (Lucia Esposito, Sabrina Panini, Anna Simoni) in collaborazione con docenti di Unimore dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche (Paola Coratza), Scienze della Vita (Giovanna Bosi) e Studi Linguistici e Culturali (Giuliano Albarani), insieme ad esperti dell'Archivio Storico Comunale (Debora Dameri, Gabriella Roganti), dell'Archivio Storico Provinciale (Virginia Migliorini) e con il contributo della Fondazione e Archivio Leonardi e di Associazioni culturali locali (Ivano Ansaloni Società Naturalisti e Matematici di Modena, Collettivo Amigdala).

Dizionario digitale delle FERROVIE e della MOBILITÀ SOSTENIBILE

Parole chiave suggerite

Parole/concetti legati alle peculiarità dell'universo legato alla ferrovia:

Strada ferrata - ferrovia
Ferrovie provinciali modenesi
Infrastruttura, collegamento
Stazione ferroviaria
Linea Modena Rubiera
Diagonale (come il Comune di Modena indica il tratto cittadino della linea Modena-Rubiera)
Massicciata ferroviaria
Sedimi ferroviari
Stazione
Casa cantoniera, casello
Treno/locomotiva
Vagone
Fischio del treno
Professioni ferroviarie: ferroviere, macchinista, capotreno, bigliettaio, manovratore

Parole/concetti legati al mezzo ferroviario per facilitare il trasporto, il lavoro, la comunicazione, il commercio, gli spostamenti e i fenomeni migranti, la crescita umana delle comunità:

Viaggio (viaggiatore), pendolarismo, turismo
Velocità,
Distanza/vicinanza, tracciato
Paesaggio, stagioni, territorio
Sostenibilità
Migrazione (migrante)

Temi di pertinenza botanica:

Flora ferroviaria
Specie alloctone invasive
Ecologia urbana

Parole/concetti riferiti alla percezione di chi ha vissuto il passaggio del treno o che ora invece vive la pista ciclabile:

Barriera/confine/limite
Vibrazioni/rumori
Pista ciclabile

Temi riferiti alla rigenerazione degli spazi cittadini interessati dal tracciato ferroviario:

Rigenerazione, recupero e riqualificazione
Trasformazione, sviluppo
Barriera filtrante
Mobilità sostenibile
Arredo urbano
Bicistazione
Villaggio Artigiano
Casa laboratorio

Dizionario digitale delle FERROVIE e della MOBILITÀ SOSTENIBILE

Primi passi di un progetto di educazione al patrimonio dedicato agli antichi tracciati ferroviari modenesi

A cura di
Milena Bertacchini

1. Introduzione

Il paesaggio modenese è dominato da elementi antropici modellati dalla mano dell'uomo. Tra questi, gli elementi infrastrutturali sono quelli che maggiormente hanno condizionato e condizioneranno l'evoluzione contemporanea e futura del territorio. In particolare, il paesaggio associato alle linee ferroviarie, in uso e dismesse, ha contribuito ad una rapida trasformazione di buona parte del comprensorio provinciale costretto a rispondere, nel tempo, ad esigenze storiche ed economiche ed a relazioni complesse tra struttura dei tracciati, modelli insediativi e trame agrarie.

2. Breve storia di Modena come nodo ferroviario

Il nodo ferroviario di Modena ha conosciuto nella sua storia vari momenti evolutivi che si sono sviluppati a partire dal 1880 quando l'amministrazione provinciale decise di collegare il capoluogo ad una articolata rete provinciale a fianco della linea statale.

Il periodo della agro-industrializzazione di fine Ottocento primi Novecento portò anche a Modena l'esigenza di un collegamento più efficace con i maggiori centri economici della sua provincia, sia a sud verso la fascia collinare appenninica, che a nord verso il cuore della pianura padana. La costruzione di una rete di collegamenti ferroviari provinciali provocò un profondo impatto sulla sintassi territoriale modificandone profondamente la fisionomia.

La rete raggiunse la sua massima espansione intorno al 1940 con circa 100 km di ferrovie secondarie (fig. 1): le linee verso sud per Sassuolo, Maranello e Vignola, con le diramazioni Spilamberto-Bazzano e Castelfranco-Bazzano; e la linea verso nord per Mirandola con la diramazione Cavezzo-Finale Emilia. In quel periodo furono iniziate anche altre due linee ferroviarie, la Maranello-Pavullo e la Mirandola-Rolo-Novellara, che però non furono mai completate (Rovelli, 2017). La prima, in particolare, intendeva creare le basi per un ambizioso collegamento ferroviario transappenninico.

Attualmente, vari tratti di queste ferrovie dismesse, quando non venduti o cannibalizzati da privati, sono stati trasformati in itinerari ciclabili lungo i quali però spesso è difficile percepire la memoria storica ed il valore identitario di questi luoghi.

3. Presente e futuro della rete ferroviaria modenese

Attualmente, vari tratti di queste ferrovie dismesse, quando non venduti o cannibalizzati da privati, sono stati trasformati in itinerari ciclabili lungo i quali però spesso è difficile percepire la memoria storica ed il valore identitario di questi luoghi.

La linea Modena - Sassuolo è l'unico tratto sopravvissuto dell'antica rete ferroviaria provinciale, attualmente oggetto di un acceso dibattito cittadino che vede una parte di popolazione decisa a fare sopprimere questa infrastruttura storica.

Nel 2021 si è unito alla rete delle linee ferroviarie dismesse anche il tracciato tra Modena e Rubiera della linea nazionale Bologna-Milano, inaugurata nel 1859 (Maggiorotti, 2022). Questo

tratto, che è stato soppresso nel 2014, è stato inserito negli anni in diversi programmi di riqualificazione e rigenerazione urbana che lo hanno trasformato in un percorso ciclo-pedonale affiancato da aree verdi e alberi (greenway), dove è lasciato al pietrisco della massicciata ferroviaria, rimasto a luoghi visibile a lato della ciclabile, il compito di ricordare in modo tangibile la memoria della presenza dei binari.

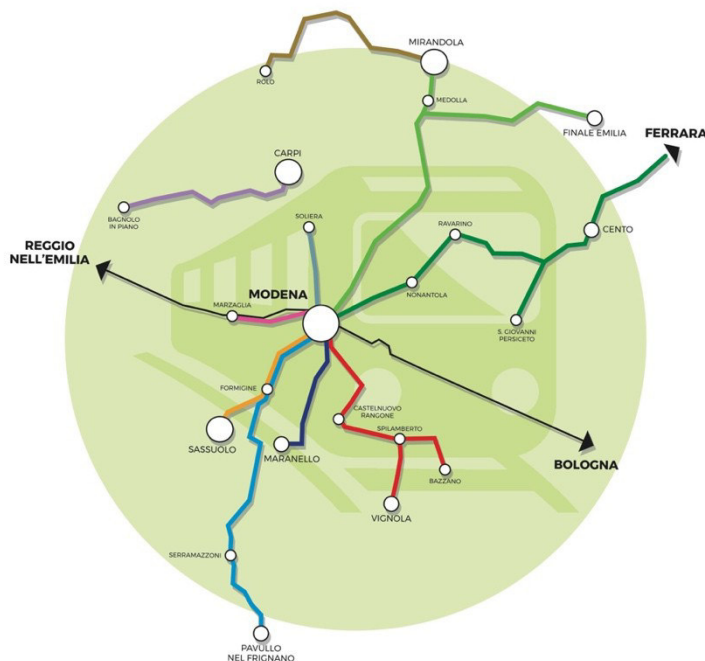


Fig. 1. Schema dei tracciati della rete ferroviaria provinciale modenese (da Bertacchini, 2022).

3. Il progetto pilota rivolto alle scuole per ravvivare la memoria della rete ferroviaria modenese dismessa

È iniziato da queste considerazioni un percorso di ricerca collegato a proposte didattiche da parte del Sistema dei Musei e Orto Botanico (MUSEOMORE), promosso e curato in particolare dalla dott.ssa Milena Bertacchini, referente del Museo Gemma, che ad oggi ha raccolto l'interesse di docenti di Unimore di diverse discipline (Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche, Scienze della Vita e Studi Linguistici e Culturali) e di altri che vorranno fornire il proprio contributo. Inoltre, sta per avviarsi una prima sperimentazione

rivolta alle scuole sul tracciato dismesso del tratto ferroviario Modena-Rubiera, che coinvolge anche docenti dell'Università di Bologna, esperti del Comune di Modena del Settore Istruzione (MEMo) e dei Settori Ambiente e Pianificazione e Sostenibilità Urbana, degli Archivi storici comunale e provinciale, della Fondazione Leonardi e di Associazioni culturali locali. La sperimentazione intende guidare studentesse e studenti all'osservazione attenta di questo paesaggio per comprenderne la complessità attraverso l'interpretazione di voci e sguardi differenti (Bertacchini, 2023).

Risulta evidente l'importanza del valore identitario delle linee ferroviarie dismesse e come questo patrimonio industriale, talvolta svilito, trascurato o ignorato, possa diventare uno strumento efficace per lo sviluppo e la ricostruzione del significato collettivo storico e culturale attribuito a questi luoghi. Un approccio peraltro caldeggiato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR (Italia domani, 2021) senza il quale diventa impossibile affrontare con un'adeguata profondità di sguardi anche il dibattito sul recupero o sulla soppressione di altre linee ferroviarie storiche.

Consigli di lettura/visione

Modena. Inaugurazione della nuova stazione delle ferrovie elettriche provinciali. Giornale Luce B0154 del 21/10/1932, Archivio Luce Cinecittà
<https://www.youtube.com/watch?v=K2jX6nQsMV8>

Riferimenti bibliografici e sitografici

Bertacchini M., 2023, Gli antichi tracciati ferroviari modenese tra riqualificazione, trasformazione e percezione del paesaggio, FocusUNIMORE n. 40 – ottobre 2023.
 Bertacchini M., 2022, Gli antichi tracciati ferroviari modenese tra riqualificazione, trasformazione e percezione del paesaggio, Convegno Nazionale Associazione Italiana di Cartografia, Napoli.
 Italia domani, 2021, PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: www.governo.it
 Maggiorotti I. (a cura di), 2022, Atlante delle linee ferroviarie dismesse. FS SpA, RFI, Grafica Nappa, Aversa (CE).
 Rovelli R. (resp.), 2017, Ferrovie abbandonate, progetto online: www.ferrovieabbandonate.it

Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del
Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it